

La qualità di vita nelle Sindromi Mielodisplastiche

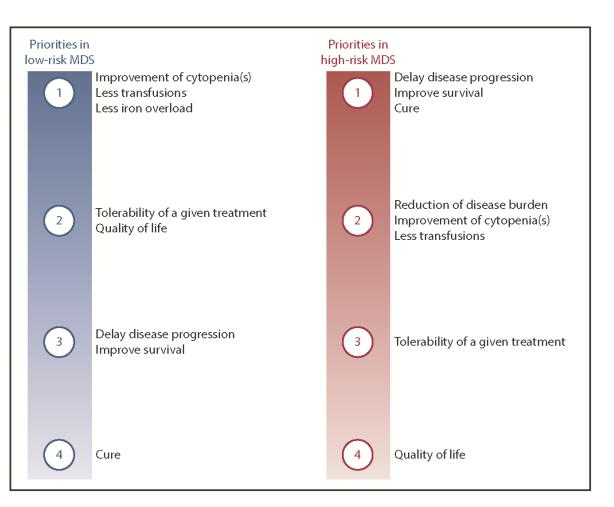
Dott.ssa Elena Crisà, Divisione Ematologia Candiolo Cancer Institute IRCSS, Candiolo (TO)

Che cos'è la qualità di vita?

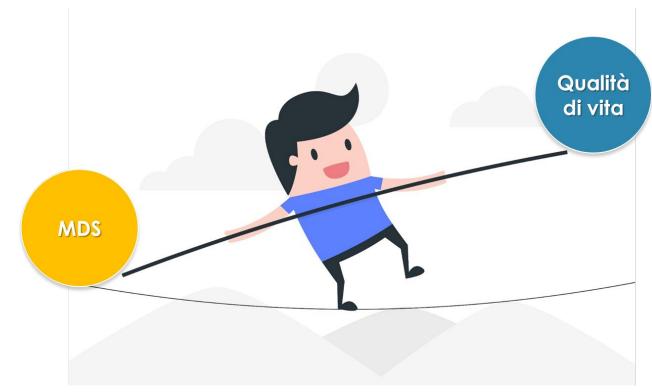
- L'Organizzazione mondiale della sanità definisce la **qualità della vita** (in inglese "Quality of Life", abbreviata in QoL) come "la percezione che gli individui hanno della loro posizione nella vita nel contesto della cultura e dei sistemi di valori in cui vivono e in relazione ai loro obiettivi, aspettative, standard e preoccupazioni. È un concetto di ampio respiro, influenzato in modo complesso dalla salute fisica, dallo stato psicologico, dal grado di indipendenza, dalle relazioni sociali e dalle connessioni con le caratteristiche salienti dell'ambiente".
- La qualità della vita ideale corrisponde a una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale.



Perchè misuriamo la QoL?



Migliorare la qualità di vita è un obiettivo fondamentale sia per le MDS a basso a rischio che per quelle ad alto rischio





Come si misura la QoL?





Con questionari o sondaggi che valutano I patients reported outcomes (PROs)

Interazioni sociali

Funzione cognitiva







Benessere emotivo



questionari

QOL-E			
Sfera	domande		
Percezione generale del benessere	2 domande		
Benessere fisico(QOL-FIS)	4 domande		
Benessere funzionale(QOL-FUN)	3 domande		
Benessere sociale/famigliare (QOL-SOC)	4 domande		
Benessere sessuale (QOL-SEX)	2 domande		
Fatigue (QOL-FAT)	7 domande		
MDS-specifica (QOL-MDSS)	7 domande		

HM PRO					
	Sfera	Domande			
PARTE A	fisica	7 domande			
aspetti	sociale	3 domande			
dell'attività quotidiana	emotiva	11 domande			
	mangiare e bere	3 domande			
PARTE B	sintomi	18 domande			

Goswami Pet al (). Front. Pharmacol 2020

Oliva E.N et al Centr Eur J Med, 8 (2013)



EORTC QLQ-C30				
	Sfera	30 Domande		
Scale	fisica			
funzionali	Di ruolo			
	sociale			
	emotiva			
	cognitiva			
Sintomi	sintomi specifici			
Scala globale	Stato di salute/qualità di vits			



La QoL dei pz con MDS è peggiore rispetto alla popolazione generale

QUALITÀ

DI VITA



- 41% dei pazienti con SMD ha riferito sintomi di mobilità moderati o gravi¹
- Soffrire di SMD provoca una sostanziale e persistente compromissione funzionle in una serie di aree, in parte a causa della fatica^{3 2}

Problemi emotivi

- **37,9%** dei pazienti con SMD ha riferito problemi moderati o gravi con ansia depressione
- Spesso i pazienti hanno considerato l'impatto emotivo della SMD come più problematico delle conseguenze fisiché



Funzionamento di ruolo

36,1% dei pazienti con SMD hà riferito problemi moderato o gravi con le attività abituali (per esempiglavoro, lavoro domestico o attività ricreative)¹/₄



• 34% dei pazienti trasfusionali ha ritenuto che le trasfusionid di sangue gravavano sulle loro famiglie³







Stauder R, et al. Leukemia. 2018; Ria R, et al. Clin Interv Aging. 2009; Oliva EN, et al. Blood Rev. 2021; Soper J, et al. Patient Relat Outcome Meas. 2022 Sekeres MA, et al. Oncologist. 2011

Sondaggio AlPaSiM sulla salute dei pazienti con MDS

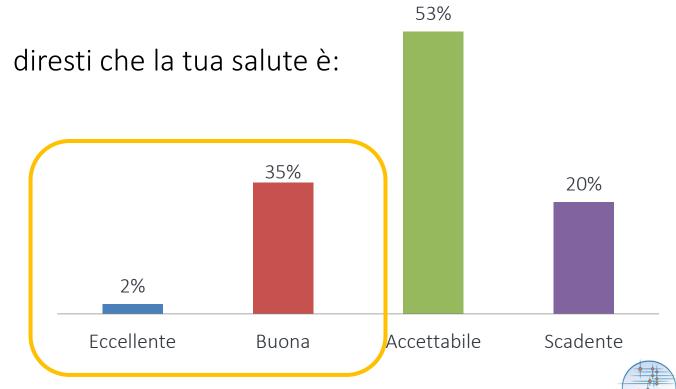
cartaceo/online



60 domande dirette ai pazienti* + 20 domande dirette ai caregivers*+ PROs measures:. QOL—E e HM-PRO

259 pazienti, 56% F

105 caregiver, 80% F



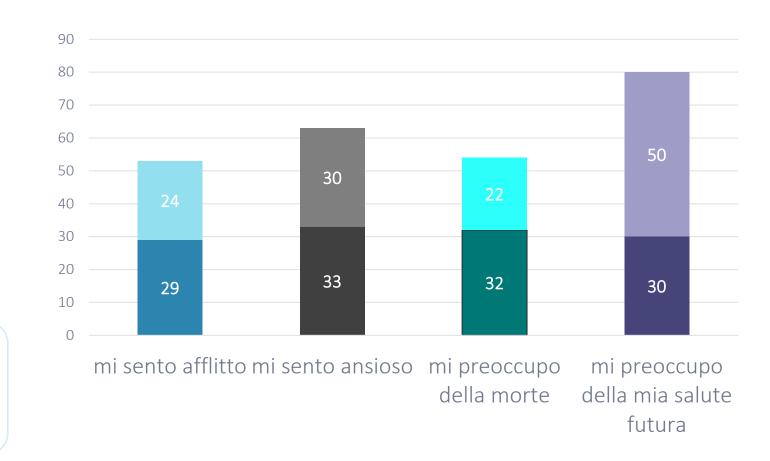
* Questionario originato dalla rete piemontese mielodisplasie



Sondaggio AlPaSiM: impatto emotivo della MDS



Il 37% dei pazienti si sente oppresso dalla sua malattia



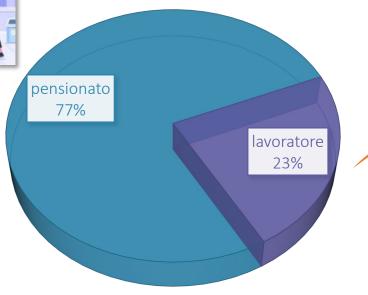
Il 16% dei pazienti sente di essere un fastidio per la famiglia



Sondaggio AlPaSiM: impatto della MDS sul funzionamento sociale



• 37% dei pazienti ha difficoltà nelle relazioni interpersonali

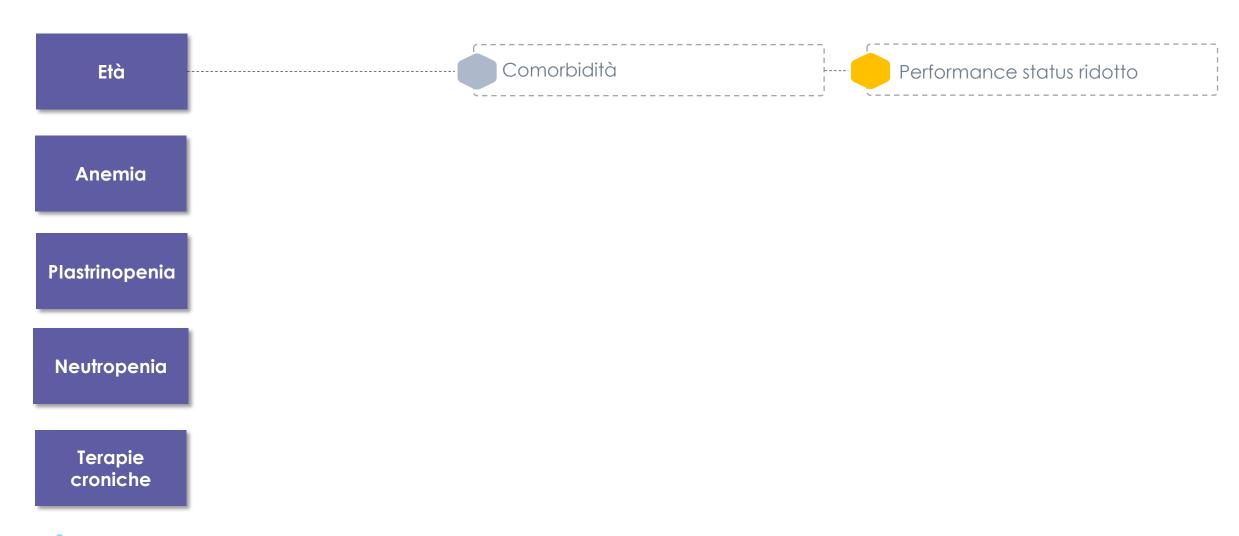


Il 40% dei pazienti lavoratori, per la malattia ha:

- Lasciato posto di lavoro
- Chiuso attività
- Ridotto orario
- Cambiato lavoro

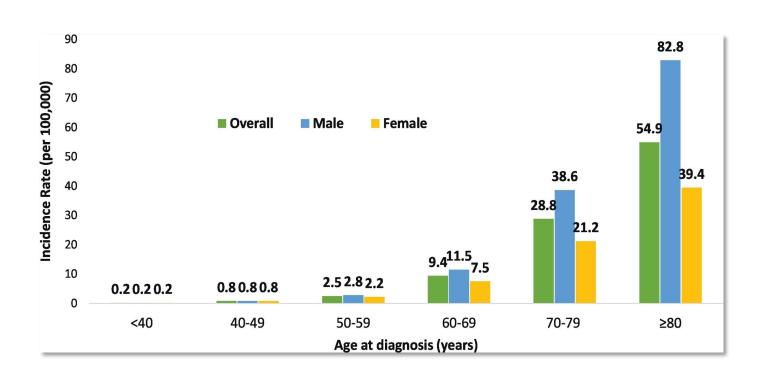


Le MDS si associano a un carico di sintomi importante che reduce la qualità di vita legata alla salute





età





Età mediana over 70



studio PROMYS (Patient-Reported Outcomes in Myelodysplasic Syndromes),

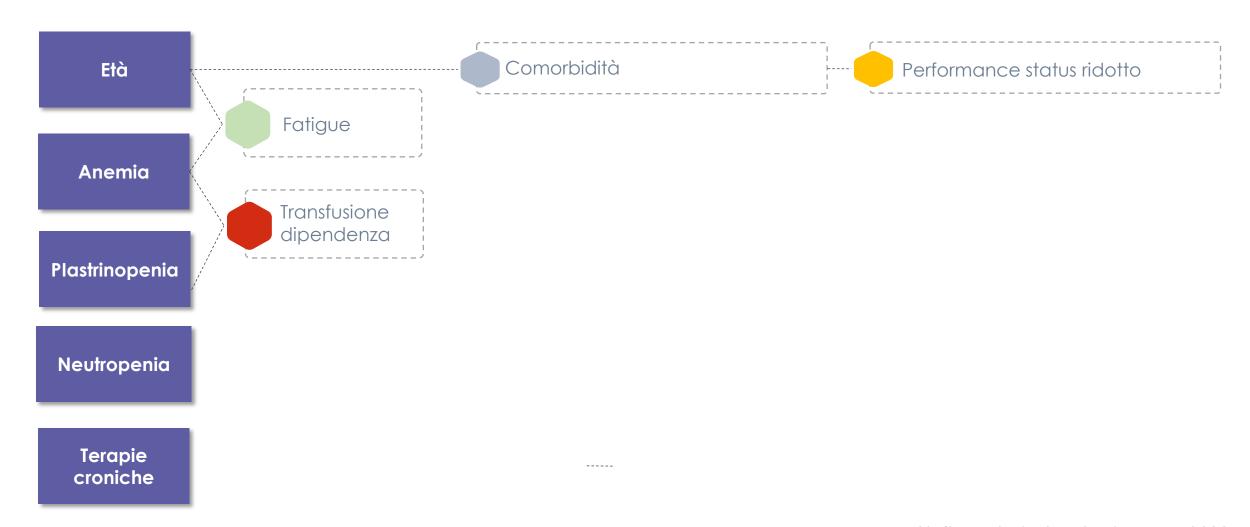
- Studio GIMEMA su 927 MDS, sia ad alto (N421) che a basso <u>rischio</u> (N506), arruolati tra il 2008 e il 2018 in 53 centri ematologici internazionali.
- età media 71,6 anni
- questionario EORTC QLQ-C30



- i pazienti giovani tra i 30 e i 59 anni con una MDS ad alto rischio tendono ad avere uno stato funzionale generale peggiore e una sintomatologia più accentuata, soprattutto per la faticabilità e la dispnea, rispetto ai pazienti di età superiore.
- Questa tendenza non è stata osservata nelle MDS a basso rischio
- Le donne hanno riportato peggiori punteggi nei sintomi e nello stato funzionale rispetto agli uomini in entrambi i gruppi di rischio. Dato confermato da registro EUMDS (>2000 pazienti) in cui il sesso femminile è risultato un determinante indipendente di una bassa HRQoL alla diagnosi di MDS



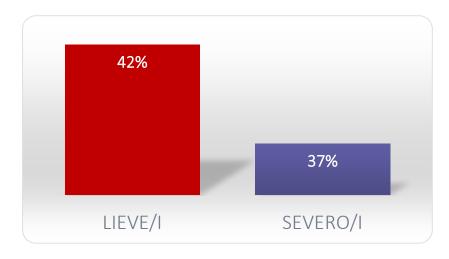
Le MDS si associano a un carico di sintomi importante che reduce la qualità di vita legata alla salute





Anemia e fatigue: dati dal questionario AIPASIM

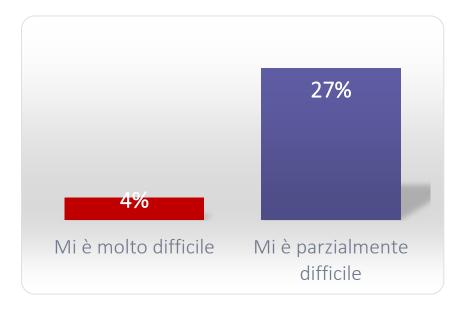
Mi sento stanco



Salire le scale



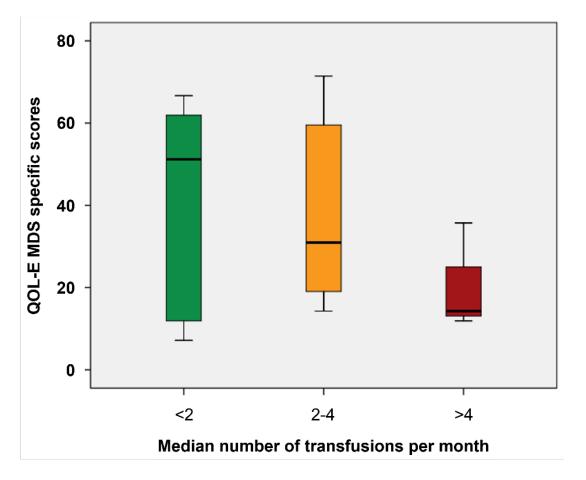
Accudirsi (lavarsi, vestirsi, alimentarsi)





Impatto della trasfusione dipendenza su QoL: dati dal questionario AIPASIM

- il trattamento ha avuto un impatto negativo sulla vita quotidiana per il 70% (49/70) dei pazienti TD, rispetto al 49% (46/94) dei pazienti TI, p=0,011.
- I pazienti con TD hanno riportato punteggi significativamente peggiori in tutti i domini del QOL-E e dell'HM-Pro.



Box plot of QOL-E MDS specific scores according to transfusion frequency



Impatto delle trasfusioni su QoL: dati AIPASIM

Solo il 2% riceve le trasfusioni a casa MA

- 38% dei pazienti preferirebbe essere trasfuso a casa
- pazienti per cui raggiungere l'ospedale crea un disagio
- pazienti con peggiore qualità di vita misurata dai questionari

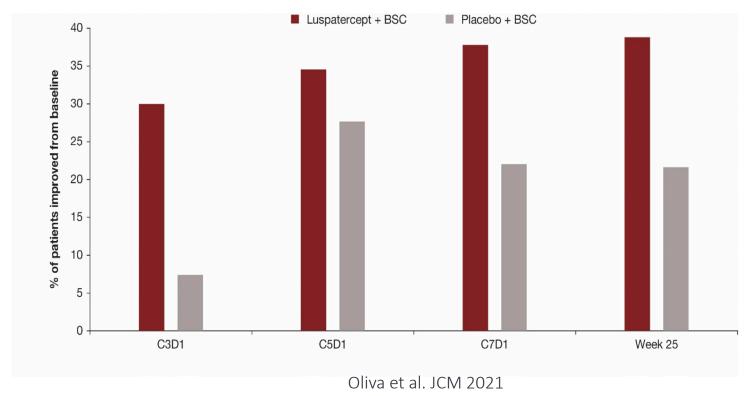
	Luogo preferito puntegg		
	casa	ospedale	P value
HM-PRO scores			
fisico	64	42	0.001
emotivo	54	40	0.002
Part A score	54	30	0.004
QOL-E			
funzionale	11	33	0.002
fatigue	31	36	0.020
treatment- outcome index	20	28	0.012



Luspatercept – MEDALIST trial

Non sono stati osservati cambiamenti clinicamente significativi all'interno dei gruppi né differenze tra i gruppi in tutti i domini dell'EORTC QLQ-C30 e del QOL-E.

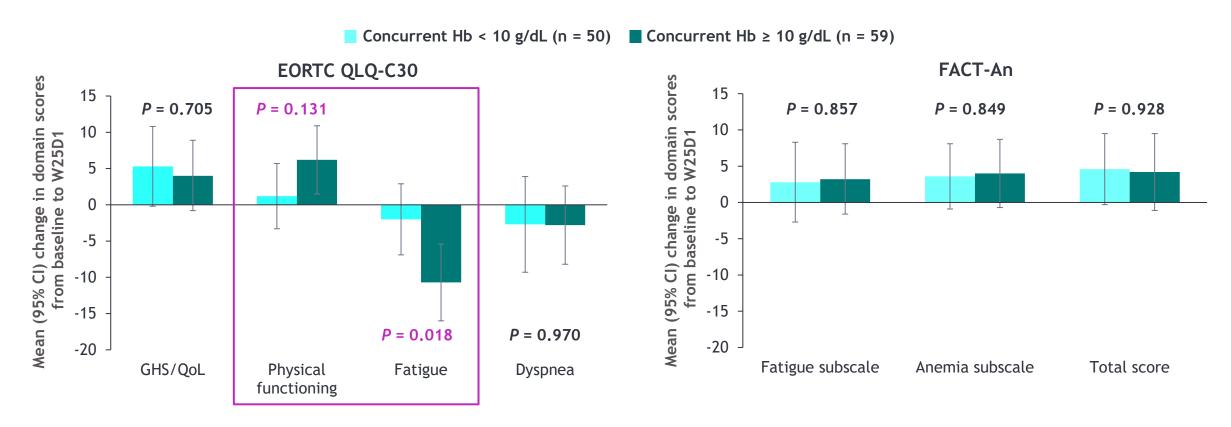
• In un item del dominio specifico QOL-E MDS, i pazienti trattati con luspatercept hanno riportato notevoli miglioramenti grazie alla riduzione del carico trasfusionale





Question from the QOL-E instrument: What effect of the disease disturbs your daily life? Being dependent on transfusions; response options: "No, not at all", "A little bit", or "Yes, extremely".

Studio COMMANDS: Hb ≥ 10 g/dL associata a un miglioramento della (HRQoL) nei pazienti trasfusione indipendenti per ≥ 12 settimane.



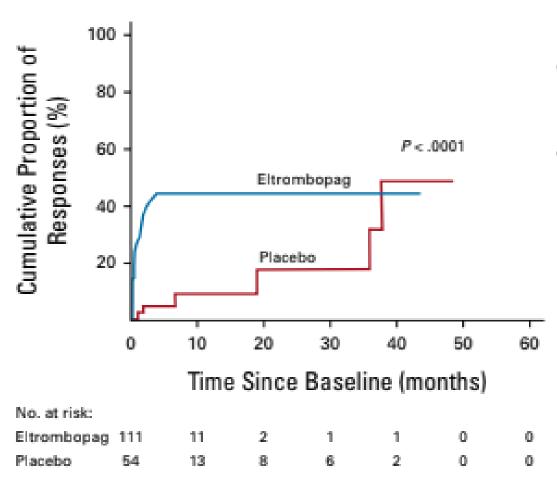
• In patients who achieved RBC-TI for ≥ 12 weeks prior to treatment discontinuation, reaching a concurrent Hb level ≥ 10 g/dL was associated with substantial improvement from baseline in EORTC QLQ-C30 physical functioning and fatigue compared with concurrent Hb level < 10 g/dL. further demonstrating the importance of this threshold

Oliva Liv, et a

W25D1, week 25 day 1. Oliva EN, et al. Poster presentation at the 29th EHA Annual Congress; June 13–16, 2024; Madrid, Spain. Poster 774.

piastrinopenia

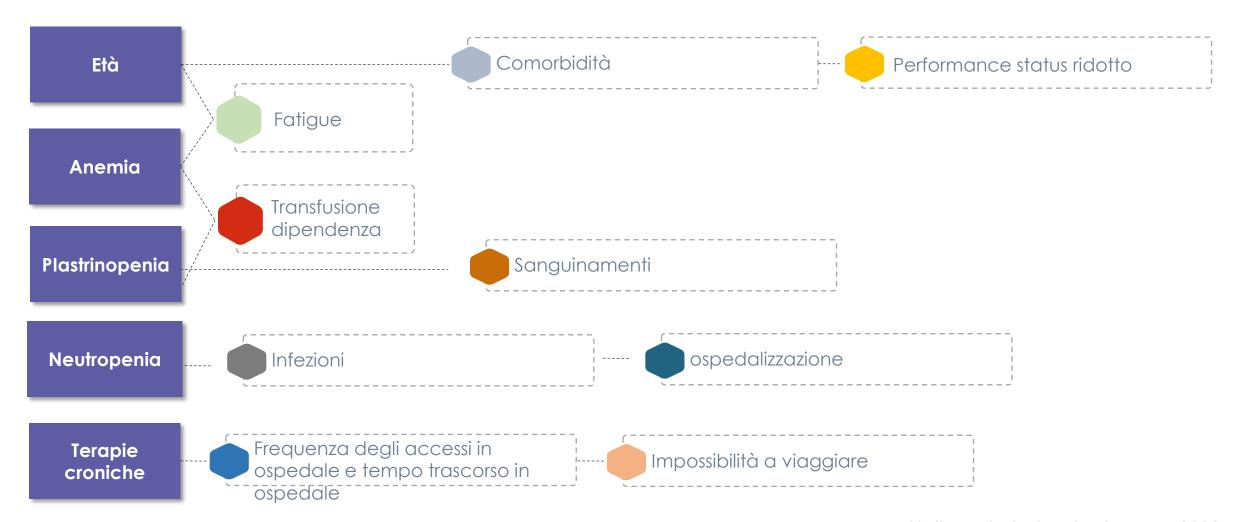
EQoL-MDS: Platelet response



Nei pazienti che hanno risposto al trattamento con aumento delle piastrine, si è osservata più spesso stabilità o miglioramento clinicamente significativo della qualità di vita (punteggi fisici, globali e funzionali), mentre nei non responder era più frequente un peggioramento.



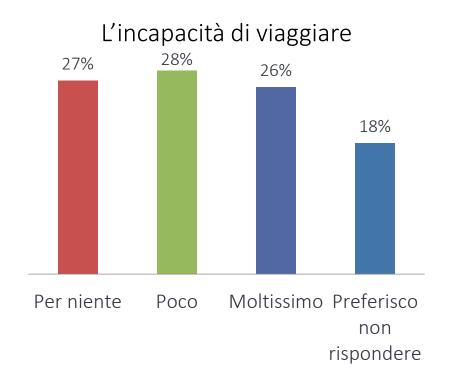
Le MDS si associano a un carico di sintomi importante che reduce la qualità di vita legata alla salute



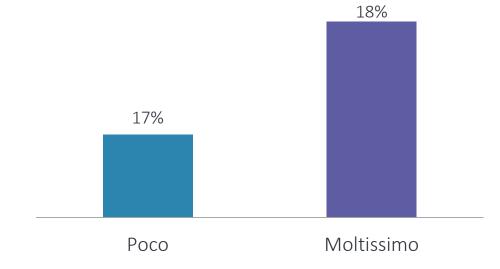


Terapie croniche: dati questionario aipasim

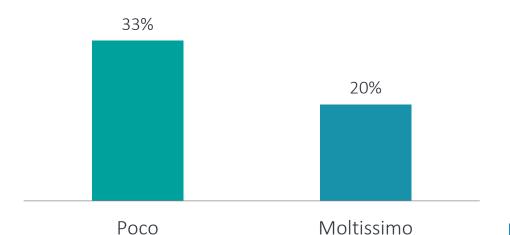
Quali effetti della malattia disturbano la tua vita quotidiana?



La dipendenza dalla terapia trasfusionale



La dipendenza dall'ospedale, da medici e/o da infermieri



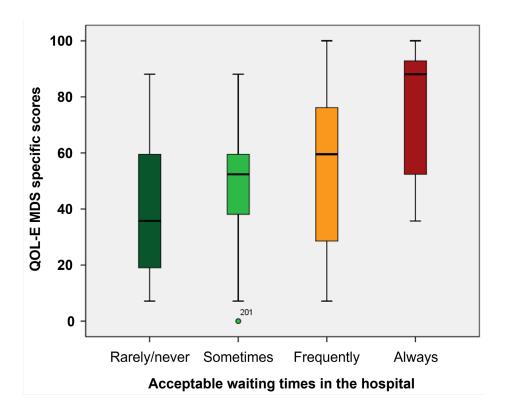
MDS: A CHE PUNTO SIAMO?

Firenze 20 settembre



Impatto delle terapie croniche sulla QoL: dati AIPASIM

Per il 40% dei pazienti ,i tempi di attesa in ospedale non sono accettabili e hanno avuto un significativo impatto negativo sulla QoL misurata dai questionari



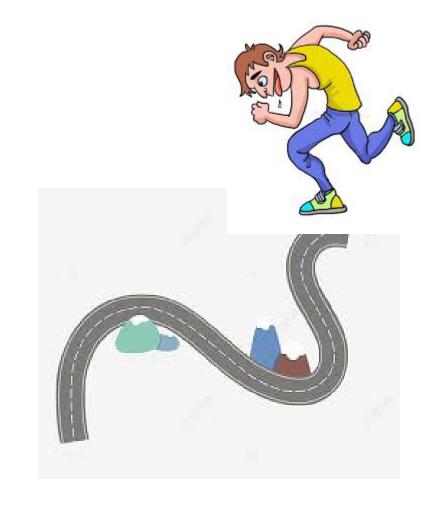
 Il 33% chiederebbe a un funzionario regionale un percorso di cura più snello e con meno attese

Figure 1. Box plot of QOL-E MDS-specific score according to waiting times in hospital.



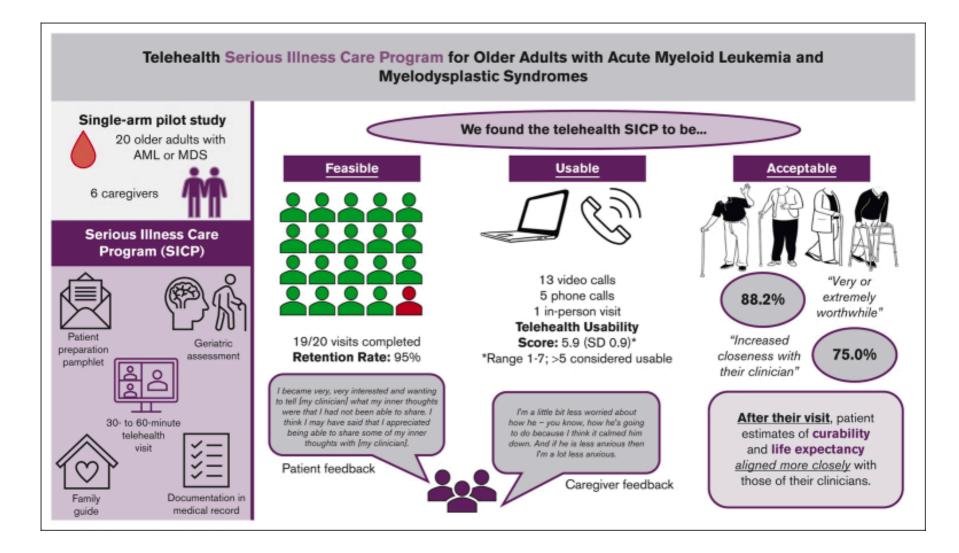
Impatto della distanza da ospedale su QoL: dati AIPASIM

- 48% dei pazienti (N = 118; 48%) necessita di un accompagnatore per recarsi in ospedale.
- 21,5% vive in una zona/regione diversa dal centro ematologico che li tratta
- Per 107 pazienti (45%), il viaggio verso l'ospedale è stato descritto come stressante in termini di onere fisico ed economico, influenzando anche i membri della famiglia e il loro impiego
- 54% usufruirebbe della telemedicina





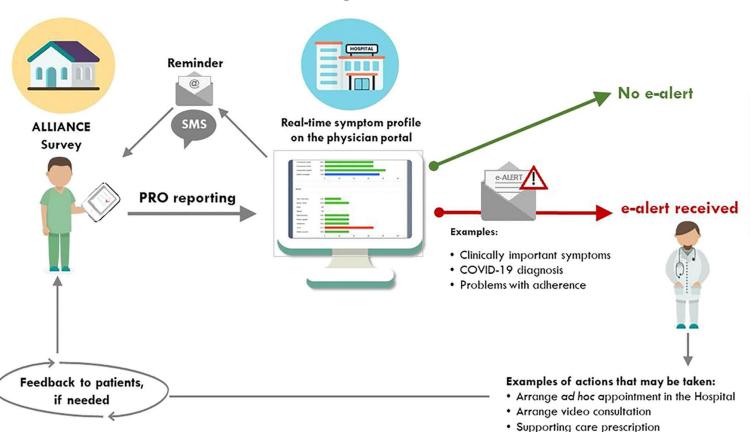
Ruolo della telemedicina





Strumenti digitali o elettronici per misurare PRO

GIMEMA-ALLIANCE Digital Health Platform for Patients With Hematologic Malignancies



The majority of physicians (78%) accessed the platform at least once per month to consult the symptom and health status profile of their patients



Comunicazione alla diagnosi:

- Completa per 82% dei pazienti
- Garbata per il 91%



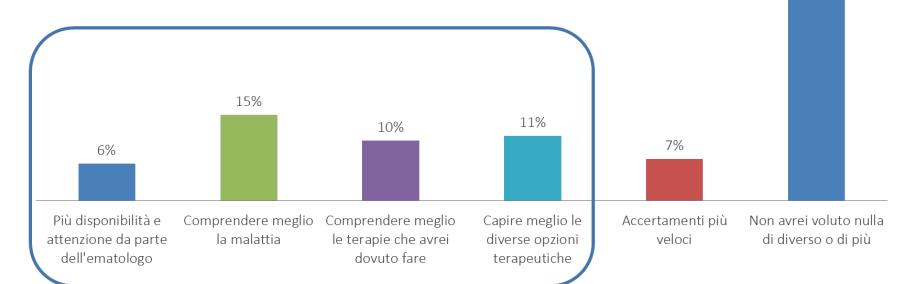
- Compresa parzialmente per il 36%
- Non compresa per il 2%



Misuriamo QoL senza dimenticare la comunicazione medico paziente



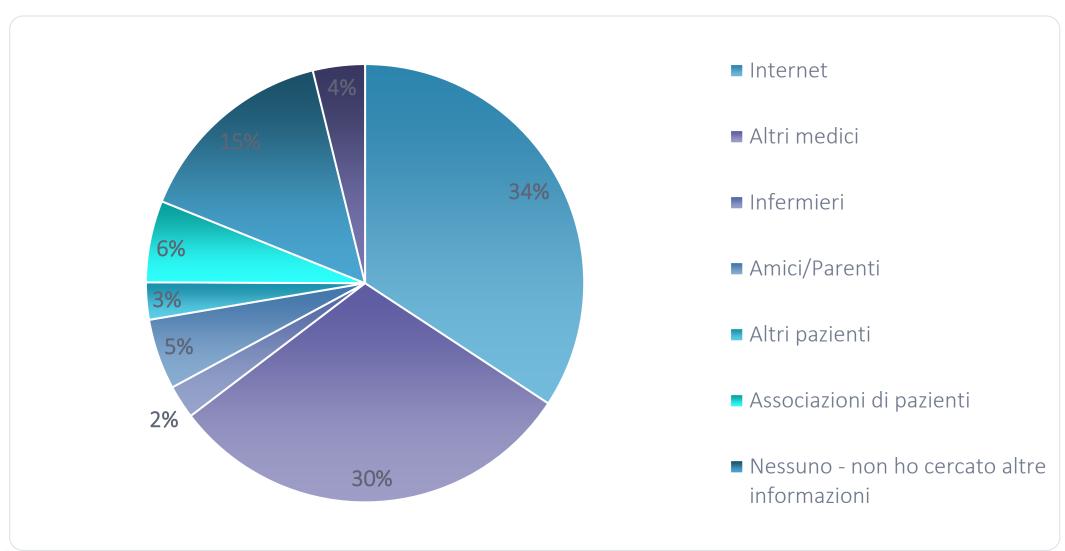
Cosa avresti voluto di diverso, nella fase di comunicazione della diagnosi della malattia?





46%

Attraverso chi hai cercato principalmente di avere più informazioni sulla malattia ?





LA QoL passa per i diritti dei pazienti e dei caregivers

- Il 60% dei pazienti è a conoscenza dei diritti del paziente (Legge 104/invalidità)
- Il 23% dei pazienti ha avuto difficoltà ad usufruire dei diritti in qualità di paziente





CONCLUSIONI

- Migliorare la QoL dovrebbe essere un obiettivo principale sia per i medici che per i pazienti
- La qualità di vita non dipende solo dall'efficacia delle terapie ma anche da ciò che c'è oltre la terapia:tempo passato in ospedale, impatto su famiglia e care-givers..
- Gli strumenti di misurazione dell'outcome riportato dai pazienti possono aiutare a garantire che le scelte delle autorità regolatorie rispecchino i bisogni dei pazienti e avere impatto nella ricerca clinica
- I questionari non sostituiscono la comunicazione medico paziente



COSA POSSIAMO FARE?

- Investire nella ricerca di nuove terapie che impattino su citopenia e storia di malattia nelle MDS-> partecipare ai clinical trial
- Inserire tra gli obiettivi di trattamento la riduzione delle visite in ospedale e la possibilità di essere trattati a casa.
- Potenziare l'accessibilità alla cure, anche con l'uso della telemedicina
- Migliorare la comunicazione medico-paziente dedicare più tempo alla comunicazione della diagnosi, della prognosi e delle opzioni di trattamento e a raccogliere il vissuto dei pazienti
- Coinvolgere nel percorso del paziente figure quali gli infermieri, l'assistente sociale e lo psicologo
- Identificare di strumenti di supporto ai care-giver



Grazie!

